



FESTA DEL VOLONTARIATO
Gruppi, associazioni e volontari
di Isola, Castelnovo, Ignago e Torreselle

www.festavolontariatoisola.org info@festavolontariatoisola.org

Isola Vicentina, 23 gennaio 2009

Verbale di sintesi della riunione di giovedì 22 gennaio 2009

Alle 20.30 di giovedì 22 gennaio 2009 presso la sala n. 3 del centro sociale di Isola Vicentina si sono riuniti i volontari del Gruppo di Coordinamento (GdC) per sviluppare un programma di massima della Festa.

Presenti i Sigg: Manuela Lunardi, Stefania Bonato, Augusto Brunello, Denise Canaglia, Luca Bertoldo, Marco Casara, Denise Novello, Giuseppe Novello, Genni Fiorentino, Gianni Balzarin, Antonio Bertoldo, Alessandra Zanon.

1. Giuseppe Novello fa un resoconto del suo viaggio in Guinea Bissau e della situazione del progetto. E' stato inaugurato l'asilo, frequentato dopo l'Epifania da 121 bambini. Il costo annuale previsto per il mantenimento della struttura è di € 5000 ca. C'è la possibilità di costruire, in futuro, anche una scuola nella stessa area. Vengono mostrate foto a corredo.
2. L. Bertoldo riassume la situazione di Jean Baptiste in Burkina, che recentemente ha perso un fratello, e di Apollinaire, ora tornato in Congo dopo il dottorato conseguito in Burkina, proponendo una raccolta firme per chiedere all'Amministrazione un riconoscimento da consegnare ad Apollinaire quando sarà in Italia il prossimo aprile.
3. Lunardi e Casara riferiscono dei loro incontri con Egidio Manea, presidente del CoAsl. Vengono garantite le strutture a titolo gratuito per la festa ma per il resto la situazione è difficile. Manea si è impegnato a rinnovare la proposta all'assemblea del CoAsl di martedì 20 gennaio u.s. comunque afferma che "quando si parla della Festa del Volontariato si alza una barriera anche se ogni associazione ha le sue motivazioni". Non si tratta di remare contro, le associazioni non si sentono parte della Festa.
4. Si discute della difficoltà di comunicare gli obiettivi agli altri, della non conoscenza di questi da parte delle associazioni, della difficoltà delle stesse che probabilmente rispecchia la situazione generale. L. Bertoldo insiste sul cercare la relazione faccia a faccia, mentre Balzarin intende valorizzare il clima attorno ai cosiddetti mercatini; la cosa più faticosa è che quello è un momento di conoscenza. Si è più sul livello dell'agire che su quello del pensare. D. Novello spiega che i concetti, anche se non sono passati a tutte le associazioni, sono arrivati a partecipanti "altri", singole persone o realtà diverse. Zanon valuta la possibilità di costituire un'associazione vera e propria, in riferimento ai suggerimenti dell'amministrazione e ad alcune dichiarazioni fatte nelle precedenti riunioni (ricorda alcune frasi come "i paroni della festa"). A. Bertoldo è contrario perché questo significherebbe aggiungersi alle altre 60 associazioni e non ha senso. Brunello condivide quanto espresso da G. Novello: il problema è che le singole comunità si attivano al loro interno, non nelle altre frazioni. Fiorentino ribadisce che la gente ha troppi impegni, ognuno pensa a se stesso.

5. Si entra nel merito della Festa, prevista per domenica 17 maggio. L. Bertoldo propone il sociologo e politologo Ilvio Diamanti per la tavola rotonda della mattina. Brunello suggerisce di affiancare altri ospiti. Balzarin conosce Diamanti, ne condivide le idee e ne apprezza il linguaggio, divenuto più accessibile negli ultimi tempi. Propone di contattare un gruppo di giovani neolaureati che a Schio hanno compiuto un'indagine sui nuovi poveri; sarebbe interessante un dialogo tra l'esperto e i giovani. G. Novello è contrario allo stravolgimento della Festa: non si può fare a Torreselle, non va bene spostare la messa, non si possono eliminare pranzo e fiaccolata. Appurato l'equivoco sul luogo della tavola rotonda (a Torreselle, non a Isola come ipotizzava Novello), spiegate le motivazioni della messa posticipata al pomeriggio, si confermano la fiaccolata per sabato 16 sera e il pranzo del 17. Si sottolinea, comunque, l'importanza, anzi, la centralità della tavola rotonda.
6. Zanon si prende l'impegno di organizzare la fiaccolata. Propone uno spettacolo tratto da "Forza venite gente" promosso da alcuni giovani della provincia tra cui Stefano Brunello, che l'ha contattata per portare l'esibizione nel teatro Marconi di Isola. Tutti concordano. Si propongono due date, da verificare con la parrocchia: venerdì 24 aprile o sabato 9 maggio.
7. Casara propone una riunione a carattere operativo, con la presenza delle scuole (invitate a portare il loro programma già definito), a breve. Bisogna dividere gli incarichi. Si inizia col contattare i protagonisti della tavola rotonda e possibili gruppi disponibili al baby-sitting durante la stessa.
8. Zanon fornisce i dettagli per i contributi ai due progetti del 2008.

La prossima riunione viene fissata per venerdì 6 febbraio alle 20.30 presso la sala n. 3
La riunione si conclude alle 23.05.

Verbale redatto da Luca Bertoldo
per conto del GdC